



2.18.1/2250/2018 x

Al Presidente
del Consiglio regionale
Nino BOETTI
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 2250
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

Oggetto: Situazione clinica Sant'Anna di Casale Monferrato

PREMESSO che con D.G.R. n. 13-2022 del 5 agosto 2015 la Giunta regionale ha approvato gli schemi di contratto/accordo da stipulare con le case di cura private relativi all'assegnazione dei posti letto e tipologia di prestazioni sanitarie:

CONSIDERATO che per la Clinica Sant'Anna di Casale Monferrato sono stati ridotti i posti letto per l'attività interventistica e di medicina generale e lungodegenza per aumentare i posti letto per psichiatria post acuzie e per la continuità assistenziale a valenza sanitaria, con ciò determinando una diminuzione dei servizi a favore dei cittadini e una grave perdita a livello sanitario, in termini numerici e qualitativi:

RILEVATO che le risorse a budget sono passate dai 9.357.079 del 2014 ai 5.312.499 del 2016, rendendo necessario intervenire nella riorganizzazione dei quadri occupazionali:

TENUTO CONTO che contro la riconversione in psichiatria sono state raccolte più di 7.500 firme di cittadini casalesi e di comuni limitrofi, a dimostrazione dell'apprezzamento della struttura che funziona egregiamente ed è considerata importantissima per la cura del malato sul territorio alessandrino:

ATTESO che l'attività interventistica, proprio a seguito dell'opposizione alla riconversione manifestata da più parti, veniva prorogata a fine giugno 2016, anche se in forma ridotta a seguito minori risorse finanziarie e con conseguenze negative sulla situazione occupazionale dei dipendenti della Clinica:

CONSIDERATO infatti che la situazione ha richiesto sacrifici ai lavoratori, che in alcuni casi hanno anche accettato di svolgere mansioni che non rientravano nelle proprie competenze, passati in questi ultimi anni da dichiarazioni di esubero e licenziamenti individuali, dal ricorso alla cassa integrazione alla temporanea chiusura della clinica, fino alla riconversione a struttura psichiatrica:

APPRESO dagli organi di stampa che la proprietà della Clinica, peraltro titolare di altra identica attività a Bra e per la quale sarebbe già stato concordato con la Regione un aumento del budget, ha dichiarato una perdita di quasi un milione di euro nel 2017 e comunicato l'intenzione di procedere al licenziamento di quattro dipendenti:

APPRESO inoltre che la proprietà avrebbe anche manifestato l'intenzione di trasferire tutta l'attività a Bra:

RILEVATO che la Clinica Sant'Anna nei decenni ha sempre offerto un importante contributo al sistema sanitario casalese ed ha rappresentato un perfetto complemento dell'assistenza sanitaria cittadina in sintonia con l'ospedale Santo Spirito, ad integrazione e non in concorrenza

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta
l'Assessore

per sapere come si intenda intervenire per salvaguardare almeno la posizione lavorativa di tutti i dipendenti ed operatori, visto che ormai l'accordo in atto tra Regione e clinica Sant'Anna ha penalizzato fortemente la sanità del territorio casalese.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)